

Accolto il ricorso del Comune di Palmi

Discarica “La Zingara” il Tar ha stoppato l’iter

Prevalente l’esigenza di tutelare la salute pubblica

Ivan Pugliese

PALMI

Il Tar della Calabria, sezione di Reggio, ha accolto la richiesta di sospensione legata al ricorso del Comune che aveva depositato nelle scorse settimane e discusso nella giornata di mercoledì scorso, nell’ambito della vicenda che ruota attorno alla costruenda discarica di località La Zingara a Melicuccà. Lo ha annunciato nella serata di ieri il sindaco Giuseppe Ranuccio: «Il Tar ha sospeso con ordinanza l’efficacia dei provvedimenti impugnati. Nello specifico avevamo impugnato la determina che chiudeva la conferenza dei servizi da parte della Città Metropolitana di Reggio Calabria». Nella pronuncia della sezione reggina del Tar calabrese, «si certifica – spiega Ranuccio – da un lato come il Comune non abbia mai espresso parere favorevole in sede di conferenza dei servizi, in quanto abbiamo sempre ribadito il nostro pare-

re negativo in maniera compiuta e motivata; sempre il Tar richiama la recente nota del Ministero della Transizione ecologica, sempre sollecitato da un nostro ricorso, con la quale si invitano Città metropolitana e Regione Calabria a non ulteriormente aggravare l’inquinamento dell’area in oggetto provvedendo invece alla bonifica della vecchia discarica in maniera completa e attenta; terzo punto fondamentale nella pronuncia del Tar è che si evidenzia come sia prevalente l’esigenza di tutelare la salute pubblica dal rischio di inquinamento delle falde acquifere della sorgente Vina, utilizzate per soddisfare le esigenze della collettività».



Il Comune non ha mai espresso parere favorevole in sede di conferenza Giuseppe Ranuccio

Il Tar accoglie così la richiesta del Comune di Palmi che ha avviato diversi ricorsi nelle ultime settimane per bloccare un iter che sembrava essere arrivato, oramai, alle ultime battute, con recenti dichiarazioni arrivate dal capoluogo di provincia che avrebbero ipotizzato la possibile apertura della discarica già dalla fine del mese di maggio in corso.

«Un altro tassello importante – sottolinea il primo cittadino di Palmi – in questa battaglia che stiamo conducendo ma che non segna però la parola fine. E’ un segnale incoraggiante in quanto i nostri sforzi stanno ottenendo i risultati sperati nell’ottica di arrivare a non fare aprire la discarica di Melicuccà. Andiamo avanti in questa direzione attendendo anche gli esiti delle analisi del Cnr e le risultanze delle indagini della Procura della Repubblica, interessata della vicenda. Sappiamo – ripete Ranuccio – di stare proseguendo nella giusta direzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA